



Decreto Dirigenziale n. 213 del 22/10/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

Art. 12 D.Lgs. n.. 387/2003. Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 nn. 514/2010, 21/2011 e 173/2012 proroga fine lavori. Proponente: Ecoenergia Calaggio S.r.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- j. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
- l. che con DPGR n. 210/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
- m. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr.

- Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;
- n. che con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;
 - o. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
 - p. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
 - q. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
 - r. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
 - s. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
 - s.1 **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
 - s.2 **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

RICHIAMATI

- a. il decreto dirigenziale n. 514 del 04/11/2010 AGC12/Sett04/Serv03, con il quale, tra l'altro, è stato disposto di autorizzare la società Ecoenergia S.r.L. con sede legale in Cervinara (AV), alla Via Cardito, 5, P.IVA n. 02195650649, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - a.1 alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica, per una potenza di 20 Mw, da realizzare nel Comune di Bisaccia (AV), località Calaggio Difesa Malandrino, su un terreno riportato al catasto al foglio n° 1 particella 64, 242, 263, 73, 117, 121, 356, 357, foglio n° 3 particella 449, 383, 399, 327, foglio n° 4 particelle 170, 115, 216, 3, 650, 830, foglio n° 41 particella 108, 391, come da allegato al decreto stesso che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 - a.2 all'allacciamento alla rete elettrica di TERNA con allaccio alla rete di distribuzione MT/AT, tramite inserimento in entra-esce sulla linea MT/AT esistente nel Comune di Bisaccia, come da allegato al decreto stesso che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- b. il decreto dirigenziale n. 21 del 03/01/2011 AGC12/Sett04/Serv03, con il quale, tra l'altro, è stato disposta l'integrazione del suddetto decreto n. 514/2010, subordinando l'inizio dei lavori, all'acquisizione del decreto di sospensione dell'uso civico, sull'area gravata da detto vincolo, da emettere, su richiesta dell'Amministrazione Comunale di Bisaccia, a cura del Settore Regionale Bilancio e Credito Agrario;
- c. il decreto dirigenziale n. 327 del 19/07/2011 AGC12/Sett04/Serv03, con il quale in esecuzione all'ordinanza n. 302 del 01/07/2011 del TAR Campania Sez. II di Salerno, è stato disposta la sospensione dell'efficacia dei decreti dirigenziali nn. 514/2010 e 21/2011 AGC12/Sett04/Serv03;
- d. con sentenza n. 433/2012, il TAR Campania Sez. II di Salerno ha accolto parzialmente il ricorso n. 766/2011 e annullato parzialmente il decreto dirigenziale n. 514/2010, nella parte in cui autorizza la turbina identificata dalla sigla BS2 sul Foglio 4 particella 170 del Comune di Bisaccia;
- e. il decreto dirigenziale n. 173/2012 del 19/07/2011 AGC12/Sett04/Serv03, con il quale, dando esecuzione alla sentenza n. 433/2012 del TAR Campania Sez. II di Salerno, si è disposta la revoca della sospensione dell'efficacia dei decreti dirigenziali nn. 514/2010 e 21/2011

AGC12/Sett04/Serv03 disposta con D.D. n. 327/2011 e annullato parzialmente il decreto dirigenziale n. 514/2010, nella parte in cui autorizza la turbina identificata dalla sigla BS2 sul Foglio 4 particella 170 del Comune di Bisaccia;

- f. il decreto dirigenziale n. 128 del 18/03/2013 AGC12/Sett04/Serv03, con il quale si è **volturato**, in favore di Ecoenergia Calaggio S.r.L. (di seguito Proponente) con sede legale in Cervinara (AV), alla Via Cardito, 5, P.IVA n. 02728890647, l'autorizzazione di cui ai Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 nn. 514/2010, 21/2011 e 173/2012;

CONSIDERATO che:

- a. con nota trasmessa via pec il 10/10/2012 è stato comunicato che l'inizio lavori avverrà il 15/10/2012;
- b. con istanza del 29/09/2015, acquisita al prot. reg. n. 661923 del 05/10/2015, il Proponente ha chiesto una proroga di due anni per la fine lavori allegando tra l'altro:
- b.1 decreto di sequestro n. 734/2012 GIP S. Angelo dei Lombardi;
- b.2 decreto di dissequestro n. 1664/2012 della Procura di S. Angelo dei Lombardi;
- b.3 Verbale di restituzione delle aree del Corpo Forestale dello Stato del 22/03/2013;
- c. con nota acquisita al prot. reg. n. 0712768 del 22/10/2015, il Proponente ha integrato la suddetta istanza, con richiesta di proroga ai sensi dell'art. 30 co. 3 del DL 69/2013 convertito in L. 98/2013;

CONSIDERATO, altresì, che con precedente D.D. n. 367/2014 Dip51/DG02 si è ritenuto applicabile alle autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, il DL 69/2013 convertito in L. 98/2013, che all'art. 30 co. 3 dispone "Salva diversa disciplina regionale, previa comunicazione del soggetto interessato, sono prorogati di due anni i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del DPR n. 380/2001, come indicati nei titoli abilitativi rilasciati comunque formati anteriormente all'entrata in vigore, omissis";

ATTESO

- a. che sussistono cause indipendenti dalla volontà del proponente che giustificano la richiesta di proroga;
- b. che con D.D. n. 367/2014 Dip51/DG02, si è applicato alla medesima fattispecie il predetto art. 30 co. 3 del DL 69/2013 convertito in L. 98/2013;

RITENUTO di poter accogliere la domanda di proroga formulata dal Proponente e di prorogare il termine di fine lavori (15/10/2015) di due anni al 15/10/2017.

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- d. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- e. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- g. la DGR n. 612/11;
- h. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
- i. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 nn. 514/2010, 21/2011 e 173/2012;
- j. la DGR n. 478/12;
- k. la DGR n. 710/12;
- l. la DGR n. 427/13;
- m. la DGR n. 488/13;
- n. la DGR n. 325/13;
- o. la DGR n. 555/14;
- p. il DPGR n. 210/13;
- q. il DPGR n. 273/13;

- r. il DPGR n. 287/14;
- s. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge".

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di prorogare** il termine di fine lavori (15/10/2015) di due anni al 15/10/2017 relativamente all'impianto di cui ai Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 nn. 514/2010, 21/2011 e 173/2012;
2. **di fare salvo** tutto quanto previsto nei suddetti Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 nn. 514/2010, 21/2011 e 173/2012, non oggetto di modifiche col presente provvedimento.
3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
4. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dr. Fortunato Polizio